

Buongiorno a tutti,  
devo presentare una dichiarazione di successione a firma di un legatario, che indicherà esclusivamente i beni oggetto del legato (conti correnti bancari e dossier titoli)  
Gli eredi provvederanno più avanti alla presentazione della dichiarazione di successione  
Chiedo: la presunzione del 10% ex art. 9, comma 2, T.U.S. si applica anche alla dichiarazione firmata dal (solo) legatario o meno?  
Scusatemi per la pochezza del quesito ma non ho trovato nulla in proposito

---

Non mi è mai capitato, ma, considerando che il 10% si calcola sul valore globale netto imponibile, direi che la presunzione si applichi anche alla dichiarazione del solo legatario. Aggiungo, ovviamente al netto della eventuale franchigia che il legatario abbia diritto di scontare (e che potrebbe essere diversa da quella dell'erede).

---

Il dubbio viene dal fatto che ai sensi della norma indicata si considerano compresi nell'attivo ereditario .....  
Il legatario non ha diritto ad altri beni che a quelli a lui specificamente attribuiti dal testatore  
Quindi dei beni presuntivamente compresi beneficerebbe l'erede e non anche il legatario.

---

*A mio avviso, poichè la normativa fa espresso riferimento al valore globale netto imponibile dell'asse ereditario (senza distinguere tra eredità e legato, o, comunque, senza far riferimento ad una "massa" omnicomprensiva) , il legatario destinatario del bene e quindi dell'"asse ereditario" (che, per l'Ufficio, potrebbe constare solo di quel bene), potrà vedersi "affibbiata" la presunzione de qua.  
Ovviamente è solo una mia interpretazione.*

---

non mi è mai capitato, ma, poiché l'art. 9 del TUS, comma 2 incluso, si riferisce testualmente all'attivo ereditario, che letteralmente appare richiamare ciò che è considerato beneficio, elemento di segno positivo, per l'erede, considerato che il legato, per gli eredi, è, invece, una passività, riterrei la presunzione di cui si tratta non pertinente nel Tuo caso.

---

Secondo me no, considerando la ratio di tale presunzione.

---

**Il problema è che con la successione telematica, almeno dalle mie parti, non vengono accettate le c.d. successioni parziali.**

---

ho parlato con l'ufficio che l'accetta (a condizione che il legatario dichiari comunque chi sono gli altri chiamati con apposita attestazione da allegare alla dichiarazione telematica).  
D'altra parte tale possibilità è prevista sia dalla legge che dalle istruzioni ministeriali.

---

Però, ex art. 9 comma 1 TUS, l'attivo ereditario è costituito da tutti i beni e diritti che formano oggetto della successione, e quindi riterrei compresi anche i legati.

---

Senza entrare in considerazioni di carattere teorico, sono andato a guardarmi una successione da me preparata.

Il valore complessivo dell'eredità era 230.000, comprensivo anche di legato immobiliare da 113.000.

Nessun beneficiario parente in linea retta

Nell'avviso di liquidazione inviato dall'agenzia entrate, la presunzione del 10% è stata calcolata solo sulla parte devoluta a titolo di erede, ossia su 117.000 ( $230.000 - 113.000$ ), mentre sulla parte devoluta a titolo di legato non è stata calcolata alcuna presunzione.

Quindi:

sulla "parte" devoluta a titolo di erede la tassazione è avvenuta su 128.700 ( $117.000 + 10\%$ )

sulla "parte" devoluta a titolo di legato la tassazione è avvenuta su 113.000, senza nessun aumento del 10%

Il totale tassato dall'agenzia entrate è risultato pari a 241.700,00 ( $128.700 + 113.000$ )

Il programma che utilizzo (DEAS), invece, indicava che la presunzione sarebbe stata calcolata sui 230.000, considerando anche il valore del legato, prevedendo una base imponibile complessiva pari a 253.000 ( $230.000 + 10\%$ )

Conclusione: l'agenzia entrate ha adottato una soluzione più favorevole rispetto a quella prevista dal programma